

Si riporta di seguito il commento agli indicatori approvato nella seduta di CdS del 31/10/2025 riassunto nel riquadro SMA_SUA_ – Laurea Triennale in Ingegneria del Veicolo

Si possono evidenziare i seguenti **aspetti positivi**:

- Rimane elevato il numero di immatricolati rispetto ai valori di di area geografica e nazionale, sostanzialmente stabile rispetto agli anni precedenti (ic00a).
- Rimane elevata nel 2024 la percentuale di studenti provenienti da altre regioni (iC03 62.7%, più che doppio rispetto ai valori di area e il triplo rispetto al valore nazionale)
- Cresce ulteriormente rispetto agli anni precedenti la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, superiore alla media regionale e nazionale (iC14 2023 85.1 %).
- Risultano in forte aumento gli indici IC06 e IC06 bis che fotografano l'occupazione di neolaureati e ad un anno dalla laurea, ora in linea con le medie di area geografica e nazionale

Risulta **in miglioramento** il seguente aspetto rispetto quanto commentato nella SUA 2022:

- Rispetto all'anno precedente l'IC13 55.8% (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) è ulteriormente migliorato, tanto che il valore puntuale ha superato, seppure di poco, i valori di area geografica e si avvicina molto al dato nazionale.
- Rispetto agli anni precedenti, si conferma il trend crescente per la percentuale di studenti che proseguono al II anno nel CdS avendo acquisito almeno 40 CFU e/o almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (IC 16 e IC16bis pari al 48.5%). I dati hanno ormai superato i valori di area e nazionale, per cui ci si aspettano effetti positivi nei prossimi anni su indicatori critici quali l'indicatore IC22.
- Si osserva una percentuale di laureati entro la durata normale del corso (IC02 2024 47.8%) in leggero miglioramento rispetto agli anni precedenti e e ora allineata o di poco superiore ai valori di area geografica e nazionale. Occorre comunque monitorare la situazione e osservare se il miglioramento si consoliderà.
- Guardando la percentuale degli immatricolati che si laurea entro la durata normale del corso si nota un valore in significativo incremento nel 2023 ed ora in linea con valori di area geografica e nazionale (IC22 32.4%).

Il corso, quindi, risulta attrattivo su tutto il territorio nazionale e gli studenti lo apprezzano. Le azioni intraprese sull'efficientamento dell'offerta formativa e della carriera degli studenti sembrano continuare a dare i loro frutti.

Si **rimanda ad ulteriori considerazioni negli anni successivi** il seguente aspetto:

- Il dato sulla percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (IC24), si è assestato nel 2023 al 39.9%, in linea con i valori di area geografica e nazionale, ma con andamento crescente nel 2023.
- Risulta in leggero calo, ma sempre superiore ai valori di area geografica e nazionale, la percentuale di CFU conseguiti all'estero (iC10 2023 8.7%) entro la durata del corso. Il numero, storicamente basso per la specificità del percorso di studi, dovrà essere monitorato nei prossimi anni per capire se (anche grazie all'istituzione di nuovi accordi di scambio con istituzioni straniere) si confermerà uno stabile incremento.
- Risulta in decisa crescita e in linea con la media di area geografica e nazionale la percentuale di laureati che hanno conseguito almeno 12 cfu all'estero (IC11 2024 46.5%)

- Risulta ora in linea con i valori di area e nazionali, e con trend stabilmente in crescita, la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (IC01 del 49.6% nel 2023).

A commento, si procederà ad un attento monitoraggio nei successivi anni per verificare se il potenziamento recente delle azioni di tutorato e l'inserimento di ore di esercitazioni aggiuntive per i corsi di base raggiungono gli effetti sperati.

- È cresciuta nel 2024 e ormai quasi in linea con le medie di area e nazionali, la percentuale delle ore di docenza erogate da docenti di ruolo rispetto al totale delle ore erogate (IC19 69.4%).

A commento, sono recentemente entrate molte figure a tempo determinato per cui nei prossimi anni si auspica che la stabilizzazione almeno parziale delle loro carriere porti a migliorare ancora questo dato.

Si possono poi evidenziare i seguenti **aspetti da monitorare**:

- La percentuale di immatricolati che si laureano entro 1 anno dalla durata normale del corso invece (IC17) ed è del 33.9% nel 2023, ancora in leggera flessione rispetto all'anno precedente, e ancora inferiore rispetto ai valori di area geografica e nazionale, sebbene senza un distacco eccessivo.

A commento, si conferma che il corso di laurea risulta essere molto attrattivo: molti studenti arrivano ad iscriversi spinti dalla forte passione per il veicolo in generale e il motorsport in particolare, ma trovano difficoltà a superare i primi corposi anni degli studi ingegneristici. Tuttavia, le azioni intraprese in seno al CdS sembrano gettare le prime basi per un potenziale miglioramento degli indicatori critici nei prossimi anni, in particolare per i laureati entro la durata normale del corso.

- Nel 2024, il rapporto tra studenti regolari e docenti di tutte le categorie è ancora fortemente superiore rispetto ai valori di area geografica e soprattutto nazionale (IC05 22.8), come lo è anche il rapporto tra studenti iscritti e docenti complessivo medio (IC27 72.8). Aggiungiamo infine l'IC28, (rapporto tra studenti iscritti al I anno e docenti degli insegnamenti del I anno medio), il cui valore nel 2024 è pari a 52.9 e decisamente maggiore rispetto alle medie di area (41.6) e nazionale (35.2) e che si è stabilizzato negli ultimi due anni dopo un periodo di costante calo nel triennio precedente.

A commento, si conferma che la qualità della didattica per ora non ne risente, secondo le opinioni degli studenti, ma certamente negli anni tali indici andranno bilanciati. Per ora non sono previste specifiche azioni correttive ma solo uno stretto monitoraggio della qualità della didattica, per altro già previsto nell'ambito del CdS con la discussione delle OPIS.